



Ordine dei Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili di Brindisi



Ordine dei Dottori Commercialisti
E degli Esperti Contabili
Per la circoscrizione del Tribunale di Lecce



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Taranto

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE PUGLIA (INPS)
DIREZIONE REGIONALE PUGLIA**

E

**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI (ODCEC)
COORDINAMENTO REGIONALE PUGLIA**

12 marzo 2019

Premesso che

- i Commercialisti e gli Esperti contabili curano, ai sensi della legge 11/01/1979 n. 12, per conto dei datori di lavoro, tutti gli adempimenti in materia di rapporto di lavoro e di rapporto giuridico previdenziale;
- l'INPS, nella sua attività di erogazione di prestazioni previdenziali ed assistenziali, per tutte le tipologie di lavoratori assicurati, sia pubblici che privati, riconosce, nei rapporti con le aziende, un ruolo sociale e strategico all'attività svolta dagli intermediari abilitati;
- è intento delle parti semplificare lo svolgimento delle attività dei Commercialisti e degli Esperti Contabili nei confronti dell'INPS attraverso un'interlocuzione costante, qualificata e rapida, al fine di assicurare la certezza del diritto e delle obbligazioni a carico dei soggetti del rapporto previdenziale;
- è intento comune delle parti migliorare il dialogo istituzionale, nonché condurre una costante e attenta politica di lotta all'abusivismo professionale;
- il costante processo di evoluzione tecnologica e organizzativa dell'Istituto richiede un costante e costruttivo scambio / confronto con gli intermediari qualificati al fine di rendere sempre più efficienti le rispettive attività;

Considerato

- quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di tutela della riservatezza dei dati personali, aggiornato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 con il recepimento del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati.

Si conviene e si stipula quanto segue

- Il presente protocollo d'intesa detta le linee di indirizzo per la predisposizione di protocolli di carattere operativo tra le direzioni provinciali dell'Istituto e i consigli provinciali dell'Ordine in Puglia.
- Viene demandata a livello territoriale l'eventuale individuazione di specifici livelli operativi di servizio, costruiti sulla base delle esigenze manifestate dalle parti a livello provinciale.

Articolo 1

Canali di comunicazione

Le comunicazioni tra INPS ed intermediari qualificati avvengono attraverso i seguenti canali telematici:

- **Comunicazione bidirezionale**, accessibile dal sito www.inps.it, tramite le credenziali rilasciate dall'Istituto. Questo è il canale principale di comunicazione per i settori aziende con dipendenti e lavoratori autonomi ed è fortemente raccomandato in quanto costantemente presidiato e oggetto di monitoraggio, in particolare per i tempi di risposta. Fondamentale, al fine di una gestione tempestiva delle richieste, è la corretta indicazione dell'oggetto tramite la relativa applicazione, dal momento che da questo dipende lo smistamento agli uffici per la lavorazione.
- **Posta Elettronica Certificata**, con indirizzo rilevabile dal sito web dell'Istituto, per la trasmissione di atti o comunicazioni per i quali non sia già previsto un esplicito percorso in Comunicazione bidirezionale. Dal momento che è previsto un solo indirizzo PEC per ciascuna direzione provinciale, è importante, per facilitare lo smistamento tempestivo, l'indicazione nell'oggetto di un set minimo di informazioni: Denominazione e matricola per le aziende DM o DMAG, Cognome/Nome e codice fiscale per lavoratori autonomi, oggetto sintetico della comunicazione.

Per evitare inefficienze, i professionisti si impegnano a non trasmettere richieste duplicate su più canali contemporaneamente. Eventuali solleciti andranno trasmessi, non prima che sia trascorso il tempo previsto per la gestione ordinaria della richiesta o in casi di motivata urgenza, alla casella PEC della direzione o ad altro indirizzo concordato a livello territoriale.

Le direzioni provinciali INPS, oltre ad impegnarsi a garantire i tempi di lavorazione previsti a livello centrale per ciascuna tipologia di richiesta, possono concordare a livello locale eventuali obiettivi specifici per migliorare la qualità complessiva del servizio.

In via residuale o per i prodotti non supportati dalle applicazioni di comunicazione bidirezionale, è consentito l'utilizzo delle caselle istituzionali, associate a specifici uffici, concordate a livello provinciale.

Articolo 2

Accesso alle Sedi

Il front office del settore flussi contributivi è organizzato in punti di consulenza su appuntamento, utilizzati prevalentemente da aziende ed intermediari professionali.

L'INPS si impegna a verificare periodicamente che gli slot dedicati alla gestione degli appuntamenti con i professionisti siano sufficienti a garantire tempi adeguati tra il momento della richiesta e il primo appuntamento disponibile.

La regolamentazione degli accessi in termini di giorni e orari, appuntamenti, consegna documentazione, ecc. è demandata alle direzioni provinciali, nel rispetto dei livelli minimi fissati dalle circolari e dalle disposizioni dell'Istituto.

Articolo 3

Modalità di collaborazione

L'ODCEC si impegna a sensibilizzare i propri iscritti:

- Alla presentazione delle domande di servizio esclusivamente mediante le procedure telematiche, tranne per i residui casi ancora non gestiti
- A non presentare all'INPS richieste relative a dati ed informazioni già reperibili attraverso le procedure telematiche a disposizione dei professionisti



- Alla richiesta di appuntamenti attraverso la procedura telematica Agenda appuntamenti, descrivendo compiutamente la problematica e allegando i documenti necessari per l'istruttoria preliminare.

L'INPS si impegna a:

- Garantire il rispetto dei tempi previsti per le varie tipologie di richieste sul Cassetto bidirezionale.
- Trattare rapidamente eventuali problematiche urgenti, opportunamente segnalate alle direzioni provinciali tramite PEC o altri canali eventualmente individuati attraverso i protocolli di collaborazione provinciali.
- Risolvere in anticipo, ove possibile, le problematiche oggetto di richiesta di appuntamento, per evitare ai professionisti l'accesso in sede. In tali casi la chiusura dell'appuntamento sarà comunicata con sufficiente anticipo all'interessato.
- Favorire, sia a livello provinciale che regionale, incontri periodici con i rappresentanti dell'ODCEC per analizzare e risolvere congiuntamente eventuali problematiche o difficoltà organizzative.

Articolo 4

Tavolo tecnico regionale

E' istituito un Tavolo tecnico regionale composto da rappresentanti dell'INPS e dell'ODCEC che si riunisce periodicamente presso la direzione regionale INPS su istanza di una delle parti.

Obiettivo del Tavolo è consentire un costante confronto e scambio di informazioni tra le parti, analizzare congiuntamente eventuali problematiche, avanzare proposte migliorative e verificare lo stato dei rapporti a livello provinciale.

Il Tavolo potrà essere integrato di volta in volta da esperti di materia per affrontare temi specifici.



Articolo 5
Indirizzi operativi e formazione

Le parti si impegnano ad individuare ed esaminare eventuali esigenze formative o necessità di chiarimenti su tematiche specifiche legate all'introduzione di novità normative o procedurali.

La realizzazione di incontri formativi/informativi e la predisposizione di note operative rappresentano strumenti per prevenire le criticità e favorire il corretto scambio di informazioni tra le due organizzazioni, oltre a prevenire il contenzioso amministrativo e giudiziario.

Articolo 6
Contrasto all'abusivismo professionale

Le parti si impegnano ad adottare ogni iniziativa utile al corretto esercizio dell'attività di consulenza in materia di lavoro da parte dei soli soggetti abilitati, secondo quanto previsto dalla Legge n. 12/1979.

In occasione degli accessi dei soggetti delegati presso le sedi INPS saranno effettuate le necessarie verifiche.

Le parti si impegnano a segnalare eventuali violazioni e ad adottare i conseguenti provvedimenti.

Articolo 7
Carattere sperimentale e durata

Il presente protocollo ha carattere sperimentale e durata di un anno dalla sottoscrizione. E' rinnovato tacitamente per uguale periodo, salvo disdetta scritta o modifiche ed integrazioni da comunicarsi entro due mesi dalla scadenza.

Le parti si impegnano ad apportare le modifiche e/o le integrazioni che si riveleranno necessarie a seguito dell'evoluzione normativa.

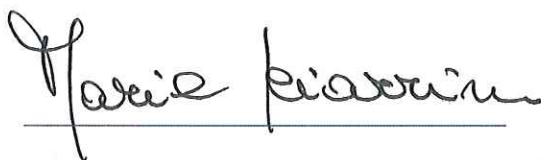
Resta salva, per entrambe le parti, la facoltà di disdetta a seguito di sopravvenuta impossibilità all'adempimento.



Articolo 8
Trattamento dei dati

Non essendo previste dal presente protocollo specifiche forme di accesso o scambio di dati, oltre a quelle ordinariamente in uso, rimangono valide le regole, le disposizioni ed i relativi ruoli previsti dalle parti per il trattamento dei dati.

Il Direttore INPS Puglia
Maria Sciarrino



Handwritten signature of Maria Sciarrino in black ink, written over a horizontal line.

Il Coordinatore regionale ODCEC
Erbano de Nuccio



Handwritten signature of Ervano de Nuccio in black ink, written over a horizontal line.